



ANNO VIII
N. 32
LUGLIO
1992

COMUNE APERTO

CARTA
RICICLATA

Bimestrale
di informazione
dell'Amministrazione
comunale

di **Paullo**

Direttore responsabile: Carlo Panzeri - Registrazione Tribunale di Lodi n. 185 del 10/2/1986

Paullo è una cosa seria

di Massimo Gatti,
Sindaco di Paullo

Paullo è una di quelle istituzioni della Repubblica Italiana che a pieno titolo si batte per la riforma democratica e morale del Paese.

In questa occasione mi limiterò a tre questioni:

1) da alcuni anni riusciamo a chiudere il Bilancio Consuntivo degli anni precedenti con un avanzo.

Su un importo complessivo di circa 14 miliardi, significa che le entrate superano di alcune centinaia di milioni le uscite, ad esempio per quanto riguarda il '91, e coronamento del lavoro positivo svolto dall'Amministrazione e dagli Uffici comunali in questi ultimi anni.

Si tratta di una concretizzazione del principio di buon andamento, simile a quello di tante famiglie paullesi ed italiane che non spendono mai più di quanto guadagnano, ma sicuramente questa normalità diventa rivoluzionaria se messa a confronto con lo Stato e il Governo di questa Nazione, che non sanno neppure calcolare la cifra vortiginosa del proprio debito.

L'avanzo si traduce in beneficio per la popolazione e viene subito riutilizzato per interventi nel settore del verde, dei servizi, delle scuole.

Questa situazione sicuramente non potrà ripetersi nei prossimi anni e anzi si pongono problemi irrisolvibili per potere raggiungere il pareggio, visto che da una parte c'è una politica comunale di mantenimento, sviluppo e razionalizzazione dei servizi, con la programmazione costante di investimenti, e dall'altra una politica centrale senza riforme, senza rigore, con tagli indiscriminati non al malaffare, ma alle istituzioni più serie.

Comunque oggi, 1992, senza enfasi e retorica, ma con ragionata soddisfazione, la situazione rimane, per Paullo, sotto controllo, ed è questo un contributo, un esempio piccolo, ma vero, per il risanamento e la moralizzazione della Pubblica Amministrazione.

Qualcuno (nelle forze politiche locali), non capisce i numeri, non analizza, polemizza sugli avanzi perché forse preferisce, per abitudine e per cultura, il deficit.

La migliore risposta è la partecipazione e il controllo della gente su questi dati e su questa realtà.

Non possiamo dotare con un decreto o ordinanza di sufficiente intelligenza coloro i quali per faziosità politica e di gruppo non partono dai dati della realtà.

2) Da molto tempo Paullo è in prima fila perché sia affrontata con tutte le conseguenze del caso la questione morale, come premessa indispensabile per la rigenerazione dello Stato e per evitare un rischio mortale per la democrazia.

Pieno è l'appoggio all'inchiesta dei giudici di Milano, che hanno scoperto il scandalo delle tangenti e della corruzione a Milano e in Lombardia e che oggi dilaga in tutto il Paese.

L'appoggio di tutta la parte migliore d'Italia deve consentire finalmente di arrivare alla fine di un'inchiesta, colpendo implacabilmente tutti i colpevoli, senza doverci fermare di fronte a niente e nessuno.

L'unico rammarico è che siano passati troppi anni senza che altri Magistrati a Milano e nelle altre città abbiano dimostrato la stessa capacità e autonomia per attaccare l'itinerario perverso tra politici, affari e grandi aziende.

Che almeno questo serva per il presente e il futuro, per fronteggiare i gra-



vi problemi criminali che affliggono la Repubblica.

3) In questo quadro qualcuno vuole sollevare polvere e confusione qua da noi. Ad esempio l'Edittore, poi Torino spa, che oltre ad essere inquisita è anche tra le prime dieci aziende d'Italia, ha operato a Paullo.

Dopo il 1987 il Consiglio Comunale all'unanimità ha proposto al Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare che il nuovo quartiere di edilizia convenzionata fosse realizzato dall'Edittore poi Torino in collaborazione con una grande azienda cooperativa, per garantire, data la consistenza delle imprese, che tutti gli impegni convenzionali fossero rispettati. Criteri oggettivi e verificabili portarono a quella scelta per chiudere definitivamente con l'era fallimentare (anni '70/'80) di alcune cooperative bianche di origine locale, i cui dirigenti sottrassero ai paullesi 500 milioni, e che oggi sembrano ritrovare vecchi e nuovi amici.

Quella scelta fu giusta per chi ha investito i propri risparmi nella prima casa e per tutta la nostra cittadinanza e soprattutto è verificabile:

- a) 50.000 metri cubi di edilizia convenzionata, quasi ultimati;
- b) 116 alloggi realizzati rispettando integralmente i prezzi previsti;
- c) 7 esercizi per il terziario;
- d) le opere di viabilità, fognarie, di elettrificazione, idriche e dei servizi vari in via di completamento definitivo;
- e) 42 metri quadrati di verde ceduto alla collettività per ogni 100 metri cubi edificati, contro il minimo di 26 stabilito dalla normativa.

Ovviamente stiamo usando la massima vigilanza e tutti i poteri di controllo in collaborazione con le istituzioni perché vengano completati gli ultimi 18 alloggi e tutte le opere del nuovo quartiere, senza sottovalutare l'impatto negativo che la situazione generale produce anche in situazioni alla luce del sole come la nostra.

A tutti però può risultare estremamente chiaro, al di là dei titoli ad effetto di alcuni giornali, che l'Edittore poi Torino spa è un'azienda che ha eseguito tantissimi lavori per interi decenni, senza riscontri negativi e che un conto sono alcuni appalti milanesi (lo stadio S. Siro, la Metropolitan, ecc.), dove le previsioni si sono moltiplicate per decine e decine di volte, e un conto sono le case costruite a Paullo che dovevano costare una cifra precisa e quella cifra hanno rispettato.

C'è amarezza per questo polemico tra gli Amministratori Comunali che nelle nostre dimensioni vivono del proprio lavoro e non di politica, e offrono con molti sacrifici e molto impegno il loro servizio alla comunità locale per adesione ad antichi e moderni valori di libertà e giustizia.

Sembra impossibile, ma è così, e non credo solo a Paullo; del resto senza andare contro corrente la storia insegna che non ci sarebbe stato il progresso.

PIANO DI LOTTIZZAZIONE - PL 3

È anzitutto necessario conoscere

Sull'argomento si è svolto un acceso dibattito nelle sedute del Consiglio comunale del 19 e 30 giugno

Seduta consiliare dai toni accesi e dall'epilogo sorprendente quella del 19 giugno scorso. Al punto 18 dell'ordine del giorno la maggioranza ha voluto rispondere all'interrogazione presentata dalla DC sul PL 3. Ma dopo l'intervento del Sindaco i consiglieri democristiani hanno lasciato l'aula in segno di protesta. Motivo? Prima di abbandonare i lavori il consigliere Corrado Sancio ha dichiarato di non voler raccogliere alcuna provocazione, né di accettare processi.

Dura la reazione della maggioranza che ha stigmatizzato come vergognoso il comportamento democristiano, senza alcun rispetto verso il Consiglio Comunale.

Il nuovo quartiere sorto nell'area a nord del Centro Sportivo, in seguito al Piano di Lottizzazione n. 3, alla cui realizzazione ha partecipato l'Edittore, è entrato nel mirino della minoranza proprio perché questa impresa è stata recentemente inquisita dall'autorità giudiziaria per questioni di tangenti (niente di nuovo sotto il sole).

La Giunta Municipale contesta soprattutto il modo inusuale, per alcuni addirittura velenoso, per come sono state presentate ben due interpellanze sul PL 3.

Soprattutto — così ritiene la Giunta — indigna ciò che l'interrogazione sottende; l'impresa Edittore è inquisita per tangenti a Milano, la stessa opera a Paullo, pertanto anche nel nostro Comune potrebbe albergare il malaffare.

Il Sindaco Massimo Gatti, nella sua relazione, in risposta a questa maligna allusione, parla di logica profondamente errata. Accusa i democristiani di gettare il sasso e di nascondere la mano: "Bisogna avere il coraggio di dire quello che si pensa e fare nomi, cognomi, fatti e circostanze".

Ma perché tanta bagarre attorno al PL 3? Se ci si attiene ai fatti e agli atti amministrativi del 1987, anno in cui si diede il via all'operazione, si scopre che il Consiglio comunale, all'unanimità, approvò le scelte, i criteri d'intervento, i meccani-

smi di controllo. Dunque, 5 anni fa, maggioranza e opposizione, di comune accordo, decisero di far intervenire dei "giganti" della cooperazione e delle imprese che dessero il massimo delle garanzie per i soci e l'intera cittadinanza e la realizzazione del PL 3 le ha confermate.

Una risposta a tutto questo, come abbiamo visto, non è però stata data dalla DC locale.

Ma il PL 3, come un macigno inamovibile, s'è installato nell'aula consiliare: inutile evitarlo.

La questione è stata rimessa al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale successivo.

Meno concitata della precedente, la seduta consiliare del 30 giugno ha comunque registrato un vivace confronto tra le diverse forze politiche.

Il più conciliante nei toni, il consigliere Sponchioni della DC: "Noi non abbiamo fatto illusioni. La nostra interrogazione è stata fatta nel solo intento di conoscere e di conseguenza discutere".

Per il Verde Secchi — critico sugli aspetti tecnici del PL 3 e irridendo del presunto impiego del manuale Cencelli nella fase di scelta delle imprese — il dibattito consiliare deve, per qualsiasi argomento, svolgersi serenamente per dare risposte concrete a domande lecite.

Nel suo lungo intervento il consigliere Sancio ha precisato che oltre ad informare il Prefetto della questione si doveva chiedere un suo parere in merito, questo perché le famiglie interessate che hanno investito i loro risparmi possano stare tranquille.

A tutti i presenti, consiglieri e pubblico compreso, queste parole hanno fatto riemergere tristi ricordi che il tempo non ha ancora cancellato: storie di cooperative bianche, di fallimenti, di Comitati d'affari.

Sancio ha poi denunciato il linguaggio intimidatorio usato da una certa parte della Giunta.

L'assessore Claudio Mazzola, PDS, ha dichiarato di non essere stupefatto dall'atteggiamento tenuto dalla DC nel precedente

Consiglio. Infatti non è la prima volta che il gruppo democristiano abbandona l'aula e si sottrae al confronto.

Sancio — ha detto Mazzola — in un intervento di ben 28 minuti ha solo marginalmente affrontato la questione PL 3 e ciò la dice lunga sulle effettive intenzioni democristiane. Ma c'è un pericolo, ha proseguito l'Assessore, che riguarda tutti e non solo la maggioranza: basta poco per far pensare a chissà quali intralazzi, bollare il Consiglio Comunale con il marchio dell'immoralità. Specialmente nel clima arroventato dalle tangenti. Una situazione in cui a pagare sarebbero tutti, minoranza compresa.

Il Sindaco, infine, ha posto l'accento sulla trasparenza operata dalla Giunta che ha reso possibile a tutti i consiglieri di controllare tutti gli atti riguardanti il PL 3, una documentazione che è già a disposizione del Prefetto e dell'autorità giudiziaria, e di cui ogni cittadino può prendere visione. Dall'esame di tutta la documentazione e dell'attuale situazione, egli ha rilevato che a Paullo i comportamenti limpidi, la chiarezza degli atti, sono ben lontani da ciò che è avvenuto in tanta parte d'Italia.

Le scelte operate non hanno mai avuto un indirizzo spartitorio, ma sono state scelte di valore realizzate nell'interesse generale della cittadinanza. E i risultati concretamente confermano che si è proceduto nella direzione giusta.

Questa, in sintesi, la cronistoria di due Consigli Comunali imperniati sulla vicenda PL 3. Intanto, intorno alla metà del mese di luglio, un'esposto anonimo (che singolarmente coincideva), ha indotto i carabinieri della stazione di Paullo a reperire la documentazione sul PL 3 per i controlli di rito che non hanno portato ad alcun provvedimento giudiziario.

L'ombra di tangentiopoli si è ormai diradata. L'unica ombra che continua ad oscurare il cielo di Paullo è quella dei nuvoloni di un'impetuosa estate.

SR

ALL'INTERNO

Asilo Nido
a pag. 3

Laboratori per ragazzi della scuola dell'obbligo
a pag. 4

Giocaestate
a pag. 6

Le iniziative della Croce Bianca
a pag. 7

AREA METROPOLITANA O PROVINCIA DI LODI?

A Paulo il sondaggio del PDS dice Milano!!

Dopo il Convegno tenuto dal Partito Democratico della Sinistra a Paulo il 31/5/1991, si è sviluppato il dibattito attorno alle problematiche legate ai futuri assetti territoriali dell'attuale Provincia di Milano. Ma oltre ai dibattiti, alle prese di posizione assunte in proposito da diversi comuni attraverso consultazioni referendarie locali, due fatti politici rilevanti sono avvenuti: l'istituzione della Provincia di Lodi e l'impegno del neo-presidente della Provincia di Milano, Goffredo Andreini, di promuovere entro breve tempo un referendum per la delimitazione dei confini della futura Area Metropolitana Milanese.

Alla luce di questi due nuovi fatti riteniamo necessario che si avvii una seria azione tesa ad informare tutti i cittadini sui pro e contro, sui vantaggi e gli svantaggi per i paullesi nel rimanere nella nuova area metropolitana o di entrare a far parte della Provincia di Lodi. Il bisogno d'informazione, di conoscenze e di approfondimenti da parte dei cittadini su questa materia è tanto. Lo abbiamo riscontrato proprio nel corso del

sondaggio che il PDS ha realizzato in occasione della Festa de l'Unità di Paulo incontrando e parlando con molti paullesi.

Grande interesse sull'argomento, voglia di contare nella scelta, ma anche tanta incertezza e confusione. Moltissimi sono stati i giovani che hanno risposto al questionario da noi distribuito.

Questi i risultati del sondaggio

- * Cittadini che hanno risposto al questionario: n. 1.128
- * Cittadini che non si sono espressi: n. 16 pari al 1,4%
- * Favorevoli a che il Comune di Paulo permanga nell'Area Metropolitana Milanese: n. 758 pari al 67,2%
- * Favorevoli all'adesione di Paulo alla Provincia di Lodi: n. 354 pari al 31,4%

Consideriamo questo risultato una tappa importante del nostro lavoro che, a partire dal maggio '91, ha avuto ed ha come obiettivo quello di coinvol-



PARTITO
DEMOCRATICO
DELLA SINISTRA
Unità di Base di Paulo

CITTÀ METROPOLITANA
O
PROVINCIA DI LODI



UN QUESTIONARIO
PERCHÉ A SCEGLIERE
SIANO I CITTADINI

Costruiamo insieme il futuro
della nostra città

gere il più possibile i cittadini attorno a questa scelta. In questo senso non diamo del sondaggio una lettura ultimativa e conclusiva. Intendiamo invece proprio partire da questi dati, certamente significativi, per sviluppare ulteriormente una campagna di informazione, di sensibilizzazione e di allargamento delle conoscenze, per favorire scelte consapevoli, ponderate, e non scaturite da motivazioni puramente superficiali o campanilistiche. Un lavoro difficile e faticoso che il PDS è sino ad oggi l'unica forza politica a condurre visto che gli altri partiti, soprattutto quelli "storicamente" schierati a favore della Provincia di Lodi, su questo argomento brillano per disinteresse e assenza di iniziativa.

Sarebbe certamente più utile per i Paullesi un impegno concreto e coerente da parte di tutti su questo terreno, anche per dare corpo e sostanza alla democrazia.

Per noi democrazia significa far decidere sul serio il popolo. Su questo argomento per decidere davvero occorre far per-

venire a tutti i cittadini delle conoscenze certamente superiori a quelle sino ad oggi in loro possesso.

Per altri, visti i comportamenti politici sin qui testati, evidentemente non è così. Pazienza. Auspichiamo che chi oggi confonde la democrazia con il democraticismo e il burocratismo sterile ed ostruzionistico si renda conto dell'inutilità della propria azione e rivolga invece le proprie energie ed il proprio coraggio a far partecipare concretamente i cittadini. Per quanto ci riguarda non ci sottrarremo alle nostre responsabilità di partito di lotta e di governo e continueremo a fare il nostro dovere con modestia e determinazione, impegnandoci anche su questo argomento specifico e proseguendo sia a livello di partito che nelle istituzioni nello sviluppare il dibattito e l'attenzione della cittadinanza su un problema che consideriamo vitale per lo sviluppo di Paulo.

Franco Morabito
Capogruppo Consiliare
PDS-Paullo

ISCRIVITI ALLE:



PER IL CONSEGUIMENTO
DELLA LICENZA MEDIA

UN'OCCASIONE PER PROGREDIRE,
PER IMPARARE,
PER TROVARE
UN LAVORO MIGLIORE

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1992/93 ai corsi "150 ore" per il conseguimento del

DIPLOMA DI TERZA MEDIA

I corsi sono:

- a) gratuiti;
- b) rivolti a: lavoratori, casalinghe, disoccupati, pensionati, giovani (età superiore a 16 anni), extra-comunitari;
- c) durano un anno e si svolgono in orari da stabilirsi, in relazione alle esigenze dei corsisti;
- d) sono integrati, su richiesta, a corsi professionali che immettono direttamente nel mondo del lavoro.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12 presso:

- Ufficio Scuola dei Comuni di residenza;
- Scuola Media Statale "E. Curjel" - Vizzolo Predabissi - Tel. 9832961.

Tangenti, truffe e ruberie

Ai cittadini con parole semplici bisogna dire cosa sono, come nascono le tangenti sugli appalti pubblici, visto che tutti ne parlano, esprimono anche il mio modesto parere. Oggi esistono leggi che tornano comode ai politici ed agli amministratori corrotti, ma anche a tanti imprenditori corruttori. Bisognerebbe trovare una legge semplice e chiara per evitare che ruberie e truffe possano ancora verificarsi.

Ai magistrati penali e contabili il loro arduo compito; a noi amministratori locali il compito di fare qualche proposta. Ecco un possibile decalogo:

- 1) la legge che regola gli appalti pubblici (in alcune parti risale al 1865) ha permesso di fare lievitare i costi di un'opera pubblica quasi al doppio se non oltre di un'identica opera privata. Il sistema dell'assegnazione degli appalti prima con busta chiusa, poi con la media delle offerte, ora con la quasi automaticità della valutazione delle offerte anomale, ha sottratto la composizione del prezzo dell'opera pubblica al mercato e lo ha rimesso prima alla pubblica amministrazione ed ora, almeno di fatto, alle imprese concorrenti. Così il prezzo da un lato può essere artificialmente aumentato con spazio per tangenti e maggiori utili per l'imprenditore e, dall'altro, vengono facilitati gli accordi fra le imprese.
- 2) Bisognerebbe imporre sempre il sistema dell'offerta più vantaggiosa, con largo ricorso al criterio classico del massimo ribasso e dichiarando anomalamente basse soltanto le offerte che non reggono ad alcuna giustificazione. Bisogna precisare bene il concetto di "offerta più vantaggiosa" per evitare arbitrarie valutazioni.
- 3) L'offerta economicamente più vantaggiosa dovrebbe

essere in via di principio quella del massimo ribasso. Dovrebbero essere indicati preventivamente, con la massima precisione, i casi in cui altri criteri rendono effettivamente più vantaggiosa un'offerta, in modo chiaro senza dare adito a non infondati sospetti.

4) Le varianti devono essere fatte solo in casi certi di forza maggiore. Le nostre amministrazioni non sempre sono in grado di preparare progetti esecutivi; perciò occorrerebbe fare ricorso a progettisti esterni sia per l'esecuzione dell'opera che per l'affidamento dei lavori.

5) I progettisti dovrebbero garantire la bontà dei progetti in modo che eventuali varianti dipendenti da errori od incompletezza ricadano sugli autori e gli stessi progettisti dovrebbero avere polizze fidejussorie.

7) Bisogna ricorrere alla trattativa privata solo nei casi veramente indispensabili dando la massima pubblicità a tali eventi.

8) Bisogna pagare in modo più semplice le opere pubbliche abbandonando il vecchio sistema di pagamento a stato di avanzamento.

9) Le iscrizioni di riserve devono essere ridotte al minimo; bisogna prevedere che le riserve stesse siano fatte immediatamente e decise da collegi arbitrari.

10) Bisogna pretendere dagli amministratori disonesti la restituzione del malto e lasciarli in galera per espriare la pena giusta, senza inveire.

Tutto questo, purtroppo, esiste da moltissimi anni, cioè dagli inizi degli anni 60.

Tutto ciò esiste perché tutti i partiti vogliono governare, tutti vogliono la propria fetta di potere. E così, alcuni uomini disonesti, ingannando la buona fede degli elettori mettono le ma-

ni sul potere e approfittano.

Il consociativismo ed il compromesso storico hanno grande colpa su ciò che oggi si sta creando.

In uno stato democratico dovrebbe esserci grande distinzione tra chi governa e chi deve essere all'opposizione.

Se i ruoli si accavallano possono succedere disgustose storie di tangenti come quelle di cui si parla in questi giorni.

Paullo è amministrata da gente operosa e chiara, fino a prova contraria, di ciò possono essere fieri gli amministratori ed i cittadini tutti, da sempre.

Benito Sgambato
Assessore ai Lavori Pubblici
e Viabilità

COMUNE
APERTO

bimestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale
di Paulo

Registrazione Tribunale di Lodi n. 185
del 10/2/1988

Direttore responsabile:

Carlo Panzeri

Direttore: Massimo Gatti

Capo redattore:

Stefano Rosa

Redattori:

Enrica Zucchelli

Rolando Greganti

Lino Izzi

Paolo Sanfilippo

Giovanni Ghilardi

Alessandro Meazza

Giancarlo Broglio

Benedetto Martorana

Collaboratori:

Giovanni Perotti

Gianni Albani

Consulenza editoriale:

STUDIO

blueprint

Via Teodosio, 37

Milano - tel. 02/70631093

Comunicazione globale
al servizio del pubblico.

Stampa: Coop. "Nuova Brianza"

22033 Cassago Br. - Via Nazario Sauro, 61

Telefono (039) 8210981 3 linee r.a.

Telefax (039) 8210885

ASILO



NIDO

L'opinione di chi ha vissuto questa esperienza

La signora Anna Bombelli è madre di una bambina, Nicole, che ha frequentato l'asilo nido comunale dall'età di 8 mesi. Ora ha tre anni e passerà alla scuola materna. Alla signora Bombelli, che è anche presidente del Comitato di Gestione del nido, abbiamo rivolto alcune domande sulla sua esperienza e quella della figlia

Per quale motivo ha portato sua figlia Nicole al nido?
Ho portato Nicole a 8 mesi al nido per 2 motivi: innanzitutto perché dovevo andare a lavorare e poi perché ritengo che l'asilo nido sia la struttura più idonea per il bambino. È un ambiente sicuro, strutturato in base alle esigenze dei bambini dai 6 mesi ai 3 anni, un posto dove il bambino può esprimere la sua voglia di giocare, stare con gli altri bimbi ed è seguito da personale specializzato che conosce la psicologia dei bambini di questa età.



Com'è stato l'impatto iniziale, per la bambina e per lei?
All'inizio avevo alcune perplessità e non conoscevo bene il nido e quindi parlavo con mamma e le mie amiche si stupivano di questa mia scelta. Poi, inserendo la bambina ho instaurato un rapporto di fiducia con l'educatrice che ha seguito Nicole. Ho avuto l'impressione di lasciare la piccola a persone esperte, per cui ho avuto un senso di fiducia e tranquillità come se Niki fosse stata con me.

riusciva a calmarla. Questo invece non è successo. Avevo paura che la bambina non avesse un buon impatto con l'ambiente, ero un po' tesa e lo trasmettevo alla piccola. A volte restavo al nido, guardavo dalle veneziane per vedere che cosa faceva e mi sono resa conto che era tranquilla e serena e che era seguita da persone che la conoscevano e le volevano bene.

Quali sono stati i problemi iniziali?
La bambina fino a 8 mesi era stata solo con me, quindi all'inizio quando la lasciavo piangeva. Io andavo a casa e aspettavo ansiosa la telefonata dell'educatrice che mi dicesse di andarla a prendere perché non

Mi spiace che la bambina a luglio termini la frequenza per andare alla scuola materna; l'unica cosa positiva di questo passaggio è che risparmio i soldi della retta.

guenza è giusto che ci ha un reddito alto paghi di più rispetto a chi ce l'ha inferiore. Bisogna poi pensare al servizio che offre il nido: la retta è comprensiva di tutto. Se avessi comunque preso la balia per tutta la giornata avrei dovuto fornire anche i pannolini ed il pasto oltre al suo compenso.

Non è certamente comodo quando il bambino è malato, mentre la balia te lo tiene comunque. Però per me è giusto che quando il bambino sta male abbia vicino la mamma, perché per lui è la figura più completa e noi sappiamo che fino a tre anni un genitore può assentarsi dal lavoro quando suo figlio è malato.

Cosa fa Nicole al nido?
Molte cose. Innanzitutto è indipendente: ad un anno mangiava da sola, ha tolto senza problemi il pannolino, mentre con l'altra mia figlia che ora ha 18 anni, ho dovuto proprio tribolare, ha anche rinunciato al succhiotto con fatica. Stando sempre con i bimbi ha imparato a vivere con tutti, non è prepotente e neanche capricciosa. Condivide i giochi con gli altri bambini ed è molto socievole. Non è viziosa, quando andiamo in albergo i stupiscono per come si comporta.

Beh, poi ci sono i giochi che a casa per mancanza di tempo o



perché sporcano non fa mai. Al nido usano materiali di recupero, come carta, stoffe, plastica, giocano con sabbia, farina, pittura, acqua, hanno fatto psicomotricità con la psicomotricista dell'USSL.

Secondo lei l'asilo nido è conosciuto nel territorio di Paulo?

Com'è il rapporto con le educatrici?
È un rapporto sicuramente affettivo: le educatrici vogliono bene ai bambini. I genitori però non devono pensare che l'educatrice si sostituisce alla famiglia, perché questo non è giusto. Famiglia ed educatrici collaborano, questo mi sembra molto bello per quei genitori alle prese col loro primo figlio. Personalmente quando ho avuto bisogno di consigli ho sempre avuto risposte adeguate e questo ha aiutato molto anche mia figlia.

Sanno che c'è, ma pensano che sia simile alla scuola materna, mentre è molto diverso, più familiare. Mi dicono che è caro e pensano che ci siano poche insegnanti per bambini così piccoli, mentre c'è un rapporto numerico di 1 a 5 sotto l'anno d'età e di 1 a 8 sopra l'anno.

Ripeterebbe questa scelta e la consiglierebbe ad altri?

L'esperienza è stata senz'altro positiva. Confrontandola con quella della mia prima figlia data a balia, ho notato aspetti positivi evidenti nel carattere, soprattutto per quanto riguarda la socievolezza, l'indipendenza, il rapporto con gli altri, sia adulti che bambini.

ASILO NIDO

COME E QUANDO

Indirizzo: via Volta, 8 tel. 90630920.

Orari: è aperto dalle 7,30 alle ore 18. Per informazioni ed iscrizioni la coordinatrice è a disposizione

del pubblico dalle ore 12,30 alle ore 14 tutti i giorni anche telefonicamente sino all'1/9/92. Sono previsti altri periodi per iscrizioni le cui date sono ancora da definire nei mesi di settembre - ottobre e gennaio -

febbraio.

Documenti necessari per iscrivere il bambino: domanda di iscrizione, stato di famiglia, 740 e 101, certificati degli orari di lavoro.



Rette dall'1/1/92 al 31/12/92:

- fino a L. 3.150.000 di reddito pro-capite	L. 69.575
- da L. 3.150.001 a L. 4.200.000 di reddito pro-capite	L. 222.640
- da L. 4.200.001 a L. 6.300.000 di reddito pro-capite	L. 278.300
- da L. 6.300.001 a L. 8.400.000 di reddito pro-capite	L. 333.960
- da L. 8.400.001 a L. 12.600.000 di reddito pro-capite	L. 445.280
- da L. 12.600.001 a L. 15.600.000 di reddito pro-capite	L. 550.000
- da L. 15.600.001 a L. 18.600.000 di reddito pro-capite	L. 600.000
- da L. 18.600.001 a L. 21.600.000 di reddito pro-capite	L. 650.000
- oltre L. 21.800.001	L. 700.000
- non residente (a prescindere dalle fasce di reddito)	L. 800.000

Per il 1993 le rette potrebbero subire un aumento per un massimo del 10%.

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE IN COLLABORAZIONE
CON LA COMMISSIONE SCUOLA ORGANIZZA:

Laboratori per ragazzi della scuola dell'obbligo

Un nutrito pacchetto di proposte indirizzate ai ragazzi delle scuole elementari e medie da svolgersi in orari pomeridiani. Le schede di adesione ai corsi verranno distribuite all'inizio dell'anno scolastico a cura delle scuole



Si tratta anzitutto di dare attuazione ad un impegno assunto dalla Giunta Municipale in fase di approvazione del Piano per il Diritto allo Studio. "Abbiamo voluto in questo modo — dice l'Assessore alla Pubblica Istruzione Angela Ragonese Rapisarda — offrire ai ragazzi della scuola dell'obbligo la possibilità di utilizzare in modo proficuo il loro tempo libero. Non si tratta di veri e propri corsi di studio, bensì di attività che, utilizzando linguaggi e strumenti diversi, rendono piacevole ma anche formativo l'apprendimento. Ci è parso inoltre concludere l'assessore — un modo anche questo per tentare di strappare i giovani dalla strada o dalla dipendenza da telecomando".

LABORATORI PER I RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA



Area immagine

I laboratori dell'area immagine perseguono obiettivi di conoscenza e di sperimentazione. I laboratori articolano e sviluppano i loro interventi e le loro attività proponendo percorsi metodologici diversificati nell'affrontare la storia, contenuti, forme dinamiche, strutture dei linguaggi visivi (grafico - pittorico - fotografico e cinematografico).

Laboratori

- 1) ... con i pantaloni a righe;
- 2) muro in rilievo;
- 3) coloriamoci... calze e scarpe;
- 4) il fumetto;
- 5) filmamoci;
- 6) esteriorità;
- 7) tecnica audiovisiva;
- 8) le maschere.

Area manipolazione

I laboratori dell'area di manipolazione si pongono come finalità quella di stimolare le potenzialità creative dei ragazzi attraverso la produzione diretta ed autonoma di forme attraverso il gioco; di offrire strumenti necessari per la conquista di un patrimonio espressivo personale e di praticare un'esperienza estetica della forma tridimensionale dello spazio.

Laboratori

- 1) respir'aria;
- 2) costruzione di macchine fastastiche;
- 3) fantasie manuali;
- 4) costruzione di strumenti ed altro.

Area ambiente

Con le attività inserite in quest'area si intende favorire la conoscenza e l'interazione con l'ambiente attraverso l'esplorazione, la conoscenza diretta; l'intervento sull'ambiente, sia nella sua accezione scientifica — ecologica che storica — geografica anche al fine di fondare una ricerca di identità culturale da parte del singolo.

Laboratori

- 1) io e la foresta;
- 2) una Paulo da... bici.

Area espressione corporea

I laboratori di questo settore intendono favorire nei ragazzi la conoscenza di sé e fornire competenze che possono stimolare e valorizzare canali e forme di comunicazione tra il singolo e la collettività non tradizionali.

Laboratori

- 1) jazz dance;
- 2) con le mani in tasca;
- 3) mosaico di canzoni;
- 4) fiablandia;
- 5) la banda del tifiuto;
- 6) danza.

LABORATORI PER I RAGAZZI DELLA SCUOLA ELEMENTARE

Psicomotricità

Obiettivo generale. Partendo da un'elementare percezione e conoscenza dello schema corporeo, riconoscere se stessi, gli altri e la relazione che intercorre tra il mondo interno e il mondo degli oggetti esterni.

Obiettivi specifici

- Percezione e conoscenza del corpo;
- conoscere le posizioni che il corpo assume nello spazio;
- semplice coordinazione oculo manuale;

- conoscenza di riferimenti topologici (sopra/sotto, avanti/dietro, dentro/fuori);
- costruire sequenze temporali;
- capacità di rilassamento generale;
- indagine sui ritmi corporei;

- sensazioni propriocettive ed interocettive;
- coordinazione e controllo dell'equilibrio corporeo;
- capacità di rilassamento parziale e globale.

Strumenti

- a) Giochi imitativi allo specchio;

- b) giochi che sviluppino la coerenza tra la parola e il gesto;
- c) giochi che sviluppino la capacità di comunicazione gestuale con parti particolari del corpo (viso, mani, piedi, addome);
- d) giochi che sviluppino la capacità di organizzare comunicazioni gestuali di gruppo.



Struttura organizzativa dei laboratori

- Prevedono l'intervento di due animatori;
- Sede: presso gli edifici scolastici;
- Durata: da ottobre a maggio, 1 h. la settimana per 32 settimane (8 mesi), in orari pomeridiani;
- Costi: L. 10.000 o 15.000 mensili in corrispondenza al numero dei partecipanti;
- Iscrizioni: entro il 26 settembre 1992.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla biblioteca comunale di Paulo - tel. 90630032

DOPO LA SCUOLA UN'ESTATE CHE COSTA

Ripetizioni a ripetizione

Intorno ai 500 miliardi la spesa dei rimandati a settembre

Cinquecento miliardi è una cifra da capogiro, eppure sono questi i soldi che "normalmente" le famiglie italiane pagano per le ripetizioni private; un obolo estivo che si liquefa al caldo sole di luglio e agosto per i figli rimandati a settembre.

Tuttavia, non ci fossero loro, gli insegnanti d'estate, che rinunciando alle ferie si assumono il compito di infondere sapienza a chi, durante l'anno, s'è trovato in seria difficoltà con il latino, la matematica, il greco e quant'altro, quali potrebbero essere le alternative?

Il dato curioso è che in soli due mesi questi insegnanti compiono il miracolo: più del 90% dei rimandati è promosso.

Secondo un'indagine a campione del Ministero della Pubblica Istruzione nell'anno 1989/90 i rimandati sono stati il 30,8% degli studenti della scuola media superiore, l'anno successivo il 31,4%. Ciò significa oltre 740 mila ragazzi su quasi 3 milioni di studenti nel 1990/91.

La legislazione vigente proibisce categoricamente agli in-



segnanti statali di impartire ripetizioni senza l'autorizzazione del capo istituto; una normativa che risale al 1947 e che nessuno, fortunatamente per le famiglie, si sogna di applicare.

I prezzi, per un'ora di lezione, variano dalle 35 alle 70 mila lire, cambiando notevolmente dalla grande città al paese, dal

Nord al Sud (tanto per cambiare a Milano sono altissimi).

Ma le ripetizioni private, comprese quelle di sostegno che vengono impartite durante l'anno scolastico, sono un morbo fatale a cui è impossibile porre rimedio?

Come soccorrere l'esercito dei "settecentoquarantamila"

che ogni anno e ad ogni estate gonfia le fila e non accenna ad assottigliarsi?

Ebbene, un rimedio c'è: si dovrebbe avere il coraggio (o l'intelligenza) di dire basta agli esami di settembre. Il che starebbe a significare: corsi di sostegno nella scuola pubblica, durante tutto l'anno, per i più "deboli" e corsi di recupero nei mesi estivi.

L'alternativa dunque esiste e la documentano gli istituti, ahimè pochi, che a Modena, Bologna, Genova e Roma organizzano corsi annuali di sostegno e corsi estivi per i rimandati, per lo più gratuitamente (in alcuni casi si paga un'iscrizione di 10 mila lire). Ma si tratta di *masche bianche*.

Speriamo che il neo Ministro alla Pubblica Istruzione, l'onorevole Rosa Russo Jervolino e il Parlamento accolgano la proposta che da tempo viene avanzata da genitori, insegnanti e sindacato: aboliamo gli esami di riparazione.

La stessa Cee, nell'89, ha adottato una risoluzione in cui invita i 12 Paesi membri a studiare il fenomeno della dispersione e dell'insuccesso scolastico e a mettere in campo strategie per porvi riparo.

Da allora quasi tutti i Paesi hanno adottato misure di recupero per i ragazzi in difficoltà. Quasi tutti: l'Italia si è esclusa.

S.R.

I rifiutati

La scuola ha un problema solo. I ragazzi che perde.

L'abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. E un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile.

A giugno del terzo anno di Barbiana mi presentai alla licenza media come privatista.

Il tema fu: "Parlano le carrozze ferroviarie".

A Barbiana avevo imparato che le regole dello scrivere sono: aver qualcosa di importante da dire e che sia utile a tutti o a molti; sapere a chi si scrive; raccogliere tutto quello che serve; trovare una logica su cui ordinarlo; eliminare ogni parola che non serve; eliminare ogni parola che non usiamo parlando; non porsi limiti di tempo.

L'incarico delle statistiche l'ha preso Giancarlo. Ha 15 anni. È un altro di quei ragazzi di paese che voi avete sentenziato disadatto agli studi.

Da noi carburava bene. Per esempio ora è quattro mesi che è immerso in queste cifre. Non gli pare arida nemmeno la matematica.

Il miracolo educativo che abbiamo operato in lui ha una ricetta ben precisa. Noi gli s'è offerto di studiare per uno scopo nobile: sentirsi fratello di 1.031.000 bocciati insieme a lui e godersi le gioie della vendetta per sé e per loro.

Chi manca ha il difetto che non si vede. Ci vorrebbe una croce o una bara sul suo banco per ricordarlo.

Vediamo un po' a chi giova che la scuola sia poca. Settecentoquaranta ore l'anno sono due ore al giorno. E il ragazzo tiene gli occhi aperti altre quattordici ore. Nelle famiglie privilegiate sono quattordici ore di assistenza culturale di ogni genere.

Per i contadini sono quattordici ore di solitudine e silenzio a diventare sempre più timidi. Per i figli degli operai sono quattordici ore alla scuola dei persuasori occulti.

(Dalla "Lettera a una professoressa" dei ragazzi della Scuola di Barbiana).

S.R.

RAPPORTO DEL CENSIS SUL MONDO GIOVANILE

Ragazzi italiani: conformisti e indifferenti

Giovani stanchi, timorosi, apatici, con poca voglia di affrontare la vita, di crescere. È questo lo spietato identikit sfornato dal Censis dopo una capillare indagine sul mondo giovanile italiano.

19 milioni di giovani compresi tra i 15 e i 24 anni sono affetti da una strana e, per certi versi, piacevole malattia: l'eterna fanciullezza.

Temono tutto e le mura di casa sono il miglior rifugio. Tranquillità e sicurezza la trovano solo con mamma e papà come pure il sostentamento, garantito, senza sforzi.

Perciò, non si scappa più da casa, basta con la ribellione dei figli contro i genitori e fine anche dei grandi riferimenti e certezze, degli ideali che appassionano.

Tutti i quotidiani che hanno trattato del rapporto del Censis si sono sbizzarriti nel definire i giovani d'oggi: "Mammoni", "Conformisti", "Anti-Sessan-

to", "Malinconici e un po' vigliacchi" e così via.

Gli esperti suggeriscono, come soluzione e sbocco a questa stagnante situazione, di provare a ristabilire le differenze tra cultura giovanile e cultura adulta. Già, perché ormai da anni i genitori si comportano come i figli, non rappresentano più, nel bene o nel male, l'autorità; i classici conflitti famigliari sono stati risolti.

Infatti, va d'accordo con la famiglia il 77% dei giovani italiani e il 94% di questi vivono in casa, coi genitori, fino a trent'anni e più.

Il guscio protettivo in cui si sono rintanati ovviamente non permette loro di ampliare gli orizzonti e allargare gli interessi. Il 40% non è mai stato all'estero e, forse per questo motivo, il 48,3% reputa l'Italia il paese con la più alta qualità della vita. E sono anche in certa misura xenofobi se 1/4 di essi non vede di buon occhio gli

stranieri di razza diversa.

Ma più ci si addentra nella mole di dati raccolti, più si svelano le radici del comportamento giovanile che tanto non piace. La realtà è che i giovani non sono solo il prodotto ma rappresentano le scelte di tutta la società italiana: opportunisti, calcolatrice, scarsamente incline alla solidarietà, ripiegata su se stessa e statica; insomma, facendo il verso a Mussi, senza qualità. Infatti il 65% dei giovani trova lavoro per l'interessamento di parenti e amici, per conquistarsi una posizione farebbero cose illegali o non permesse (il 13%), non si occupano di politica (il 47,6%) e se un amico fa qualcosa di illecito non direbbero o farebbero nulla (21%).

Chissà, forse questo ennesimo articolo poco incline alla benevolenza, potrà stimolare una qualche reazione, suscitare nel giovane, in questo caso di Paolo, un fermento, perlome-



no un atto di stizza che gli faccia prendere carta e penna e dire al nostro giornale: "io non sono così, vi dimostro il contrario".

Noi ci speriamo. In un universo di 9 milioni di individui non tutto può essere eguale, scontato.

Di fatto, i dati, l'esperienza, il quadro generale della società d'oggi, ci riportano ad una realtà giovanile priva di slanci e di illusioni.

I giovani, fa male quasi a dirlo, non sognano più.

S.R.

COME FARE A RESTAURARE IL NOSTRO "ORGANO CARRERA"

Un esempio ci viene da Arona

Ad Arona, amena località sul lago Maggiore (così definita da tutte le guide turistiche che nominano, fra le altre cose, la statua gigante di San Carlo Borromeo, enorme ed oggetto di raccapriccio per chi scrive) è stato inaugurato il festival organistico "Città di Arona" giunto alla settima edizione.

Durante tutto il mese di luglio vi saranno due splendidi appuntamenti settimanali: il mercoledì (difficile da frequentare per chi lavora e deve, ahimè, alzarsi presto il mattino) ed il sabato alla Chiesa collegiata della Natività di Maria Vergine.

In questa chiesa esiste ed è ottimamente in uso un organo bachiato.

A tale appuntamento respon-

dono solleciti (poiché è su questi contributi che vive questa manifestazione), molti sponsor locali oltre al Comune, la Provincia e la Regione: è un appuntamento che la cittadina di Arona sente con interesse ed orgoglio.

La storia di questo organo, che risale al 1500, è nota sia alla cittadinanza locale sia agli estimatori che hanno provveduto nel corso degli anni alla sua tutela, considerandolo quindi un simbolo delle loro radici, del loro Paese e della loro storia.

Infatti nel 1986 un Comitato sensibile al gusto della musica ed alla difesa e conservazione dei monumenti, in questo caso l'organo, presenti nel Paese di Arona intervenne e così la Bot-

tega organaria di Arona lo ricostruì ispirandosi ai modelli nordici del tempo di Bach.

Un'avveduta programmazione artistica ha richiamato sin dall'inizio organisti celebri ad eseguire musiche di Bach in fedele austerità e riproponendo poi sul versatile strumento anche l'arte della libera improvvisazione.

Qual è lo scopo di questa incursione in un Paese a noi abbastanza lontano?

Dimostrare come un bello strumento può essere salvato e risorgere a nuova vita: cosa che vorremmo accadesse anche per il nostro organo Carrera che deve essere riportato al suo antico splendore. Raccogliere interesse, partecipazione,

contributi economici: ecco lo scopo.

Nella nostra chiesa parrocchiale si potranno tenere i meravigliosi concerti che vengono realizzati ad Arona, a San Maurizio Maggiore a Milano, ad Orvieto e, molto più vicino a noi, a Marzano di Merlino, a Zelo, Buon Persio e a Lodivechio.

Pur combattendo contro i soliti e prevedibili ostacoli economici, cerchiamo di realizzare concerti e tutto quanto potrà servire a pubblicizzare questa iniziativa che è nata per motivi sia culturali, sia per ragioni antiche: ritrovare un pezzetto di Paolo anche in uno strumento musicale.

E.Z.



DALLA POLIZIA MUNICIPALE

Un monito ai possessori di cani

Sentite le continue lamentele da parte dei cittadini di Paulo a carico dei possessori di animali, e in modo particolare dei cani, riguardanti il disturbo della quiete pubblica, di igiene e di sicurezza pubblica;

constatato che si sono verificate delle aggressioni nei confronti di cittadini da parte di cani sprovvisti di guinzaglio e museruola;

ascertato che, nei pressi di giardini pubblici e altri luoghi frequentati da persone, è stata posta la segnaletica riguardante il divieto di accedere con animali;

L'ufficio di Polizia Municipale ritiene utile informare la cittadinanza, ed in particolare i possessori di cani, che esistono delle sanzioni di carattere amministrativo e penale.

A tale scopo, vengono pubblicati alcuni articoli del vigente regolamento di Polizia Urbana e del codice penale.

L'ufficio di Polizia Municipale è a disposizione di ogni cittadino che abbia interesse a chiedere informazioni.

Regolamento di Polizia Urbana

Art. 57

Detenzione di cani o altri animali nelle abitazioni

È vietata, nei centri abitati del Comune, la detenzione in abitazioni, stabilimenti, negozi, magazzini, cortili e giardini, di cani o di altri animali che disturbino, specialmente di notte, con insistenti e prolungati latrati con guaiti o altrimenti, la



pubblica quiete. Nei luoghi pubblici o ovunque aperti al pubblico transito, è vietato far circolare cani od altri animali se non assicurati al guinzaglio e muniti di idonea museruola. I cani da guardia, dovranno essere tenuti in modo da non aggredire o mordere chicchessia.

Nel caso suddetto, gli agenti di polizia municipale, oltre ad accertare la trasgressione a carico del proprietario o del detentore, lo diffideranno ad allontanare l'animale che abbia dato luogo ad infrazioni ed a porlo in condizioni di non disturbare la quiete pubblica e privata.

Ove la diffida non venga osservata, l'animale potrà essere sequestrato ed eventualmente soppresso con le particolari modalità prescritte.

I proprietari di cani o di altri animali di indole aggressiva,

hanno l'obbligo di mettere una rete a maglie strette per tutto il perimetro della recinzione con altezza di metri uno, a tutela delle persone che transitano nelle vicinanze.

Sanzione: L. 70.000.

Codice Penale

Art. 659

Disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone

Chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba le occupazioni o il riposo delle persone, ovvero gli spettacoli, i ritrovi o i trattenimenti pubblici, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a lire seicentomila (162 bis, 654, 657, 703 (*)).

Si applica l'ammenda da lire duecentomila a un milione (*) a chi esercita una professione o un mestiere rumoroso contro le disposizioni della legge o le prescrizioni dell'Autorità (162; 66 T.U. di P.S. (*)).

Art. 672

Omessa custodia e malgoverno di animali

Chiunque lascia liberi, o non custoditi con le debite cautele, animali pericolosi da lui posseduti, o ne affida la custodia a persona inesperta, è punito con la sanzione amministrativa da lire cinquantamila a lire cinquecentomila.

Art. 727

Maltrattamento di animali

Chiunque incurdelisce verso animali o senza necessità li sottopone a eccessive fatiche o a torture, ovvero li adopera in lavori ai quali non siano adatti per malattia o per età, è punito con l'ammenda da lire cinquecentomila a tre milioni (162) (*).

Un'estate al centro ricreativo estivo comunale

Appena terminate le scuole i bambini paullesi si tuffano nel mare delle vacanze. In attesa che anche i loro genitori concludano la stagione lavorativa e li portino nei luoghi di villeggiatura, si divertono e soprattutto non rimangono ad ozio, nei centri ricreativi estivi comunali. Organizzati in due turni, dal 22 giugno al 10 luglio e dall'11 al 31 luglio, ragazzi e bambini si ritrovano ogni mattina, dal lunedì al venerdì, presso il plesso scolastico di via Vigorelli. Qui, divisi in gruppi, svolgono numerosissime attività, passando dalla ginnastica in palestra alle letture in un'apposita biblioteca allestita nel centro, ai giochi in giardino. Quando il tempo, di questa estate pazzarella, lo permette svolgono svariate attività al campo sportivo comunale: i cosiddetti grandi giochi estivi. Vengono organizzate gare di base-ball, palla a cerchio e tanti altri giochi ancora.

Inoltre quattro mattine alla settimana sono dedicate ai corsi di nuoto presso la piscina comunale.

Con l'aiuto degli animatori è stato creato un laboratorio te-

trale dove vengono preparati costumi e scenografie per gli spettacoli di fine corso. Quest'anno il tema teatrale che verrà poi messo in scena riguarderà la storia dei giochi olimpici.

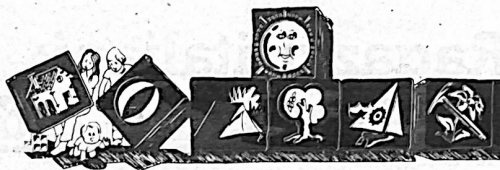
Ma non è finita qui. Vengono anche organizzate gite al mare ed escursioni naturalistiche ai parchi della nostra regione. Insomma, una "bella estate" con un programma ricchissimo di attività coordinate dagli animatori che ce la mettono proprio tutta per soddisfare e divertire i circa 200 bambini del centro. Una vera e propria squadra: Tiziana, Astrid, Luisella, Mario, Diego, Marisa, Lucilla, Alessandra, Barbara, Claudia e Alessia.

La quota di partecipazione al centro estivo è di lire 150.000, per ogni turno, comprensive del pranzo e della merenda.

Il Comune, affronterà una spesa complessiva, tra gite, materiale ludico e animatori, di 70/80 milioni.

Un impegno, quello dei centri estivi, che il Comune sta realizzando dal 1986.

Giancarlo Brogna



Giocatestate

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Quando usi la lavatrice metti le dosse di detersivo consigliato dalla casa?

Quando usi la lavatrice metti le ruote della tua auto le gonfi

Le ruote della tua auto le gonfi

Quando ti ricordi

Quando vai in auto ti piace

Quando ne hai bisogno

Tra andare in auto e andare a piedi tu scegli spesso

Conosci il grado di durezza dell'acqua della tua zona?

Per asciugare i liquidi versati in cucina usi

Stracci di stoffa

Il frigorifero nella tua cucina l'hai messo

Dove c'era posto

Facendo scorrere l'acqua

Pulizia è

Non emanare cattivi odori

Prima di usare qualsiasi cosa, leggi etichette e istruzioni?

Di andare in auto

Di andare a piedi

Sai cos'è un aeratore per rubinetti?

L'hai mai utilizzato un aeratore?

La lavastoviglie è

Costosa e tutto sommato superflua

Ti porti da casa la tua busta

Quando fai la spesa al supermercato

Ti fai dare anche le buste di plastica

Profilo C

Profilo D

Le recensioni



LE RECENSIONI

Cinema News

"Il mio piccolo genio" di Jodie Foster

Non è male questa opera prima (come regista) di Jodie Foster, attrice conosciutissima ed apprezzatissima, che ha voluto sviluppare un progetto cinematografico suo proprio, ottenendo un discreto successo di critica e di pubblico.

"Il mio piccolo genio", com'è facile intuire dall'eloquente titolazione, è la storia di un bambino prodigo dalla sua nascita all'età di 8 anni (il film si chiude proprio con la celebrazione del compleanno del piccolo Fred). Dai primi stupefacenti esempi della sua superiore intelligenza fino al sostenimento di esami universitari di fisica presso una summer-school della provincia americana, passando attraverso un difficile e tormentato rapporto umano con la madre Didi, con Jane Greigson (una scopritrice di geni in erba che intende valorizzare le sue qualità strappandolo alla madre) e con i suoi coetanei dai quali è emarginato in ragione della sua estrema timidezza. È proprio questo il filo conduttore del film: la ricerca, da parte del piccolo Fred, della felicità e della possibilità d'averne con il mondo esterno, in tutte le sue forme, un rapporto sereno. Come nelle migliori storie a stelle e strisce, il lieto fine è assicurato. Fred rie-

sce ad essere felice quando capisce che deve rifuggire dal suo ruolo e smettere l'abito di enfant prodige, cominciando a vivere la vita per come essa si presenta ad un bambino di 7/8 anni. Nel film tale cambiamento è simbolizzato dalla fuga da Jane, premurosa ma assillante protettrice, per fare ritorno a casa dalla madre.

Nonostante un lieto fine già intuibile in partenza e una morale a basso "costo", il film è tutto sommato godibile, come si diceva in apertura. Lo è soprattutto per le interpretazioni di alto livello artistico di Dianne Wiest che già abbiamo apprezzato in molti film di Woody Allen, nel ruolo di Jane Greigson e della stessa Jodie Foster nel ruolo di Didi, la scapestrata ma dolcissima madre di Fred. Non esaltante la prova dell'attore protagonista Allan che interpretava il piccolo Fred. Troppo poca l'espressività ed insufficiente la capacità di recitazione. Del resto, poi, nella categoria "baby attori" è sempre vivo in noi il ricordo di Totò Cascio in "Nuovo Cinema Paradiso", un'interpretazione che ci rimarrà nel cuore e ci impressionerà anche alla decima visione.

Alessandro Meazza

IN LIBRERIA, IN BIBLIOTECA

L'Anatolia, l'antica Asia Minore, è stata la culla di alcune fra le maggiori civiltà del mondo antico e teatro di una grande fioritura dell'arte classica. La guida propone una lettura storica e architettonica degli spettacolari siti archeologici che si trovano principalmente lungo le coste egee e mediterranee — nomi leggendari come Efeso, Mileto, Peramo, Sardi e Alicarnasso.

L'introduzione delinea la storia di quest'area dai primi insediamenti greci sino alla fine del mondo greco-romano. Illustra

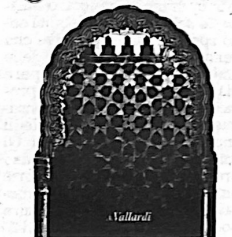
gli ordini architettonici greci e i principi che regolavano la costruzione di templi, teatri e altri edifici pubblici della polis o città-stato, principi che rispondevano a precise funzioni riguardo alla vita della città e dei suoi abitanti.

Nei capitoli che seguono vengono descritti i siti archeologici compresi nell'area che va dalla Troade sulla costa egea alla Licia e alla Panfilia sulla costa meridionale del Mediterraneo. Accompagnano il testo numerose fotografie, vecchie incisioni, cartine e piante.

JOHN FREELY
TURCHIA CLASSICA
Guida di Arte e Storia



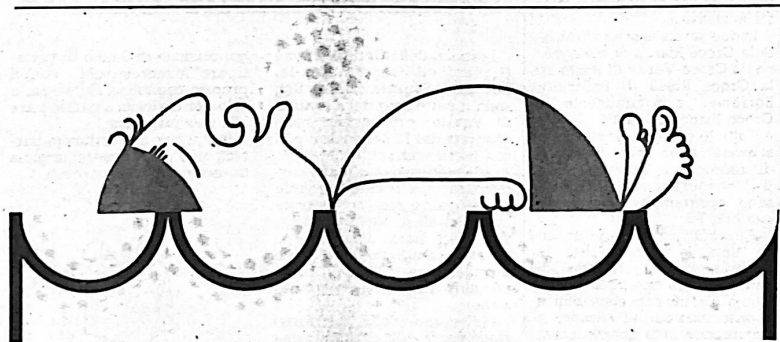
GODFREY GOODWIN
SPAGNA ISLAMICA
Guida di Arte e Storia



La presenza islamica in Spagna durò circa ottocento anni dalla prima invasione nel 711 fino alla caduta di Granada, avvenuta nel 1492. In questo periodo fiorì una civiltà raffinata la cui cultura influenzò la vita intellettuale e artistica di tutta Europa. La cultura islamica in Spagna è tuttora viva e presente nel linguaggio, nella musica, nella tradizione gastronomica, e soprattutto nelle opere architettoniche che ancor'oggi possiamo ammirare. La Grande Moschea di Cordova e l'Alhambra di Granada sono considerate tra gli edifici più belli e più famosi di tutto il mondo, ma esistono anche molti altri monu-

menti interessanti che meritano di essere conosciuti. La guida tratta diffusamente dei centri più noti come Siviglia, Cordova e Granada, ma propone anche itinerari attraverso luoghi meno conosciuti e spesso trascurati dal visitatore.

Ogni monumento viene inquadrato nel suo contesto storico, spiegando le ragioni politiche, religiose ed estetiche che hanno dato origine alla sua costruzione. Il volume è completato da fotografie, cartine, piante, da un glossario di termini architettonici e da una cronologia delle principali dinastie islamiche.



Piscina Comunale

Piscina - Orario di apertura
Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 14 alle 18,30; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Corsi nuoto

Tutti i giorni (escluso domenica e lunedì):
dalle ore 10 alle ore 11 ragazzi 7-12 anni (principianti);
dalle ore 11 alle ore 12 ragazzi 9-12 anni;
dalle ore 12 alle ore 12,30 baby fino a 6 anni;
dalle ore 12,30 alle ore 13,30 adulti dopo i 16 anni;
dalle ore 19 alle ore 20 adulti dopo i 16 anni.

Per iscrizioni ed informazioni c/o Piscina (ore apertura) via Manzoni Paullo.
Biglietto corso: costo più durata.

TEATRO ALLA SCALA
ENTE AUTONOMO
SERVIZIO PROMOZIONE

Concerti di canto 1992/93

TEATRO ALLA SCALA

4 ottobre 1992
Baritono

Thomas Hampson
Roger Vignoles, pianista

23 novembre 1992
Baritono

Dimitri Hoyorostovsky
Mikhail Arkaciev, pianista

18 gennaio 1993
Basso

Samuel Ramey
Warren Jones, pianista

6 marzo 1993
Tenore

Alfredo Kraus
Edelmiro Arnalter, pianista

26 aprile 1993
Soprano

Mariana Nicolesco
Stephen Wilder, pianista

10 maggio 1993
Basso

Nicolai Ghiuroy
Pavlina Dokoysta, pianista

14 giugno 1993
Soprano

Barbara Hendricks
Ralph Gothoni, pianista

Iscrizioni dall'1/9 presso la Biblioteca Comunale di Paullo.